

ABBONAMENTI:
Anno L. 12 - Semestrale L. 6
Trimestrale L. 3 - Estero
aggiungere le spese postali.
Ogni numero costa cent. 25
Direzione e Amministrazione
Via di Prampeto, 12

IL FRIULI SPORTIVO

Settimanale di tutti gli Sports

IL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

La Pro Vercelli piega il Genoa e la Cremonese pareggia a Padova

Severa sconfitta udinese a Torino - Onorevole affermazione del Casale a Bologna
-- Clamorosa vittoria milanista a Reggio -- La resurrezione del Livorno

Campionato di Calcio

I risultati di ieri

Lega Nord

Prima Divisione

GIRONE A

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Internazionale-Legnano, Torino-Udinese, Brescia-Pisa, Bologna-Casale, Modena-Novara, Doria-Hellas.

GIRONE B

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Milan-Reggiana, Mantova-Juventus, Pro-Vercelli-Genova, Sampierdarena-Alessandria, Padova-Cremonese, Livorno-Parma.

Lega del Sud

LAZIO

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Fortitudo-Roman, Alba-Andara, Lazio-Pro Roma.

CAMPANIA

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Bagnales-Puteolana, Internaples-Casertana.

PUGLIE

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Liberty-Igeale, Pro Italia-Foggia.

Seconda Divisione

GIRONE A

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Atalanta-Como, Monza-Juventus It., U. S. Milanese Biellesa, Derthona-Pro Patria, Canottieri-Fra-Fulla.

GIRONE B

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Spezia-Astigiani, Fiat-Rivarolese, Corniglianese-Speranza, Savona-Sestrese.

GIRONE C

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Piacenza-Lucchese, Crema-Gonzaga, Spal-Frato, Campi-Libertas, Pistoiese-Viareggio.

GIRONE D

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Vicenza-Padovana, Olimpia-Treviso, Edera-Monfalcone, Venezia-Trieste, Dolo-Pro Gorizia.

Terza Divisione

VENETO

GIRONE C

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Pordenone-Motta, 3-0.

VENEZIA GIULIA

Poniziana - Pro-Cervignano 3-1

Quarta Divisione

VENEZIA GIULIA

GIRONE A

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Civiltales - Gorizia F. C., 3-2.

Riserva

VENETO

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Udinese-Vicenza, 9-0.

PARTITE INTERNAZIONALI

Austria B Belgio 1-3

MTCH AMICHEVOLI

Edera Udinese - Crodriipo 8-1

Le classifiche

Prima Divisione

Lega Nord

GIRONE A

Table with 3 columns: Team, Partite giocate, Pt. Includes Bologna, Torino, Modena, Casale, Internazionale, Doria, Hellas, Brescia, Udinese, Novara, Pisa, Legnano.

GIRONE B

Table with 3 columns: Team, Partite giocate, Pt. Includes Genoa, Juventus, Cremonese, Pro Vercelli, Sampierdarena, Reggiana, Padova, Alessandria, Livorno, Milan, Mantova, Parma.

Seconda Divisione

GIRONE D

Table with 3 columns: Team, Partite giocate, Pt. Includes Olimpia, Venezia, Treviso, Petrarca, Gloria, Monfalcone, Dolo, Pro Gorizia, Vicenza, Edera, Triestina.

Di ciò il Torino ne ride e cora in cuor suo una segreta speranza di poter tra due domeniche raggiungere nella classifica i rosso-bleu di Della Valle.

Anche ieri contro l'Udinese ha vinto da lontano, e come, con uno scarto di punti che ammonta all'alta potenza della compagine granata, mentre gli striscio ni bianco-neri udinesi pur difendendo bene ed a lunghi incompleti hanno dovuto inchinarsi - « mal grè bon grè » - alla maggiore forza e tecnica granata.

I canarini del Modena hanno vinto bene sul difficile campo novarese riflettendo una notevole efficienza in ogni singola linea, mentre la Doria nella propria imbattuta Cadenza si è imposta di stretta misura sui valorosi Helladini, poco temibili invero fuori di casa.

Nel girone D della seconda divisione, il neo promosso Treviso va a tutto vapore; a Fiume contro il Gloria e contro l'Olimpia non ha mollato e ha pareggiato con tutte e due le squadre; fuma il Dolo stenta a battere l'altra neo promossa; la Pro Gorizia, mentre il Venezia, piegando nettamente il Petrarca, inizia l'ascesa che lo porterà tra le vette del combattutissimo girone.

Gli uomini del dott. Ivone si dividono i punti con la risorta Edera di Trieste, dopo un incontro polpitante; e il Venezia fa ancora segnare il passo all'Unione Sportiva Triestina.

Nel complesso, nella prima divisione - Lega Nord - sono state giocate undici partite e sono stati segnati trenta goals dei quali ventiquattro dalle squadre ospiti e cinque dalle ospitate. Media due e settantadue.

L'incontro Mantova-Juventus è stato sospeso per la nebbia. Il Modena ed il Milan rimangono in campo avversario rispettivamente contro il Novara e la Biaggiana.

La Cremonese a Padova pareggia con i bianco-rossi.

condita, un malore interno che bisogna risanare. Corrovo si ripari subito; far presente agli atleti la responsabilità che si sono assunte dinanzi agli sportivi, chiedere ad essi la più recondita energia per il conseguimento del successo, spronarli e doverosamente corrispondere loro con assistenza e i casi richiederanno.

E parliamo chiaro: di questo passo la divisione nazionale non ospiterà i bianco-neri.

Vorremmo ben volentieri che i fatti ci dessero una solenne smentita. Ma almeno si cerchi in tutti i modi di evitare le sensibili alternative degli alti e bassi; di essere vincitori sicuri in talune gare ed essere piegare i scoramenti e senza resistenza nell'altre di procurarsi delusioni alla massa degli appassionati, che sentono troppo vicino il loro cuore ed il loro affetto alla squadra del calcio.

Sia almeno il campionato in corso, un lavoro ed una fatica sitta a temprare gli animi e la fede animosa e valga quale preparazione salutare di atleti e di squadre alle immani future gloriose battaglie del calcio udinese.

Dante David

(Vedere in terza pagina l'andamento della partita).

I comunicati delle Società e tutti gli altri articoli di critica sportiva devono giungere dentro il sabato.



Poniziana - Cervignano 3-1

CERVIGNANO, 13.

La quarta partita di campionato svoltasi oggi a Cervignano tra la squadra del Poniziana di Trieste e la locale Pro Cervignano si è risolta con la vittoria della squadra triestina, dimostrandosi linea e non priva di buona tecnica.

Alle 14.30 precise l'arbitro sig. Perzato di Montebelluna fischia l'inizio della gara che vede tosto gli ospiti triestini abbozzare una discesa in linea, sventata a tempo dalla buona difesa cervignanese.

I concitati fini rispondono con calate travolgenti ma inconclusive sino al 20' in cui per merito di Kulich I marcò il primo ed unico punto.

La reazione cervignanese mette, sovente a repentaglio la rete cervignanese, ben difesa dal fidele Kulich II che blocca di precisione numerosi tiri degli avversari triestini. Ma al 30' egli non può impedire che la propria rete venga violata con un goal segnato da pochi passi, dando così modo ai triestini di conseguire il pareggio.

Alla ripresa, dopo 10 buoni minuti di gioco velocissimo, sui due campi sono ricrea i triestini che ottengono il secondo punto per merito di Sleser.

Lustigodi di ciò a sprovvista dai numerosi supporter triestini, insistono all'attacco e con un magistrale colpo di taca della destra segnano il loro terzo punto.

Qui si nota un risveglio dai gialli azzurri cervignanesi che cercano con foga e con tenacia ammirabile di poter diminuire lo scarto dei punti che li divide dagli avversari, ma invano, che il fischio finale dell'arbitro, pur trovandoli all'attacco, viene a sanzionare una loro grave sconfitta.

Terrone fuggono ed arbitraggio ottimo.

Monfalcone - Edera 0-0

TRIESTE, 13, notte.

Un pubblico immenso affolla il magnifico campo di San Giovanni per assistere ad una partita combattuta con grande ardore da ambo le parti. Il gioco però fu alquanto pesante e l'arbitro non fu all'altezza della situazione, lo sciando che il gioco degenerasse in azioni fallose.

Del Monfalcone possiamo dire che è una buona squadra. Uscendo una difesa estrema veramente e reazionale, dove brilla il giovanissimo Walter, portiere calmo e sicuro nelle pres. Ben pur i due terzini, che fecero il possibile e l'impossibile nel difendere la propria area; gli halves lavorarono coscientemente, ma l'intero debole della squadra bianco-rossa data è la linea attaccante, seppure egli rimangano, Plelich e Curri brillarono soprattutto; Zanolla invece fu zero assoluto di fronte ad un half pesante e deciso; Molmas e Geigerle fecero del loro meglio.

Dell'Edera, come è sicuro il tedesco Gorlitz e buoni i terzini; la seconda linea, che nel primo tempo si era comportata magnificamente, nella ripresa cedette al gioco avversario. Allora la superiorità che all'inizio era dei triestini, nel secondo passo ai monfalconesi, che seppero chiudere le loro maglie attorno alla porta di Gorlitz, costringendo questo a parare molti pericolosi ed insidiosi tiri.

La linea attaccante e lerina ebbe il suo culmine nel centro-attacco, il pole sano Bonivento bene coadiuvato dagli altri compagni di linea.

L'arbitraggio del signor Zacco non soddisface.

LA PARTITA

Alle 14.40 le squadre si presentano in campo nella seguente formazione: A. S. MONFALCONESE C. N. T. - Walter - Lullich IV - Trone - Kocandrie - Trevisan - Lullich I - Geigerle - Curri - Plelich - Molmas - Zanolla.

A. S. EDERA TRIESTE - Gorlitz - Cescon - Devescovi - Molitta - Ghergich - Cich - Smolenaky - Zach - Bonivento - Malatesta - Cesarini.

La scelta del campo a all'Edera, mentre il Monfalcone dà il calcio d'inizio.

La superiorità dei rosso-neri è evidente e Walter è subito messo al lavoro e para un bel « cross » di Cesarini; Malatesta rimanda interrompendo una discesa del duo Molmas-Plelich. Lullich I

libera e Tirone respinge un pericoloso attacco di Bonivento; lo stesso si fa cogliere in « ofsida » alcuni secondi dopo. Cescon rimanda e Tirone libera passando a Plelich che porta a palla nella area triestina e costringe Gorlitz ad una bella e difficile parata. Walter blocca con precisione un pericoloso pallone di Bonivento e Devescovi spezza un attacco Curri-Plelich; Trevisan libera la sua area da una pericolosa « melée » e Tirone respinge un bel pallone. Bonivento per troppa fretta calcia alto, sciupando una bella azione condotta da Cesarini. Tirone e Lullich IV lavorano bene e numerosi sono i palloni da essi rimandati e fermati. Walter blocca con sicurezza un pericoloso pallone di Zock. Subito dopo Zock tira curri per poco e Tirone ferma Bonivento proprio nel momento che stava per calciare in porta, salvando così un sicuro goal. Bonivento poi tira alto un altro pallone passatogli da Cesarini. Lullich I tira fuori un calcio di puntzone. Kocandrie ferma Smolenaky in una veloce discesa. Corner contro Monfalcone che ha esito nullo. Lullich IV rimanda e Cescon ferma Molmas. Gorlitz para un pericoloso tiro di Plelich e Trevisan ferma Bonivento. Zock è colto in « ofsida ». Zanolla sbaglia di poco la meta; fallo di Lullich IV e Cich tira alto.

Seguono altre schermaglie colto la porta di Walter che si libera sempre bene ed il primo tempo termina così zero a zero.

La ripresa

La superiorità passa al Monfalconese che stringono gli avversari nella loro area, ma il vigile ed agile Gorlitz libera sempre. I due terzini Cescon e Devescovi si affannano nel loro lavoro di rimando e la prima linea monfalconese gioca tutta la ripresa in area avversaria. Molmas tira fuori un facile pallone e Walter para un tiro di Bonivento. Devescovi libera due volte consecutive la sua area da due pericolosi attacchi Plelich-Molmas e Curri-Plelich; Molmas tira alto e Gorlitz para un radente tiro di Curri e Zanda in « corner » che non ha esito. Walter blocca un tiro di Cesarini e Smolenaky tira fuori. Due « corner » oltre i rosso-neri che non hanno esito, curri tira fuori un pallone passatogli da Plelich. Cescon libera e salva la sua porta da una critica situazione.

Monfalconesi rallentano la loro andatura e i Triestini rispondono nei dieci ultimi minuti a mettere in serio pericolo la porta di Walter che però sempre è deciso e rimanda.

Gorlitz para un potente diretto di Curri e la partita ha termine con 0-0

Renato Lario

Seguendo il Campionato Torino-Udinese 7 a 0

La nona giornata delle competizioni calcistiche di prima Divisione mentre nel girone A è andata liscia e piana, nel B ci ha riservato non poche sorprese, prima fra tutte la netta vittoria dei bianchi di Vercelli sugli ex campioni genovesi, quotatissimi alla vittoria del proprio girone.

Gli il cappello ai compagni di Avizzone!!!

Questa squadra nata all'ombra del proprio campione, nutrita dall'entusiasmo infinito di ogni componente di essa, forte di una tradizione gloriosissima, ancora oggi pur non essendo all'altezza del passato radioso, fa tremare i polsi a qualsiasi squadra avversaria ed è capace come ieri a Vercelli innanzi al proprio pubblico entusiasta di conseguire un successo grandioso a tutto tanno del pronostico cartaceo che la olea liquidata.

Anche il Milan è risorto e n'era tempo. Conseguire una vittoria contro la focosa squadra di Romano e ancora a Reggio, non è cosa di tutte le domeniche; si vede proprio che lo spauracchio della classifica in coda al girone ha messo le ali ai piedi a questi diavoli milanesi.

Anche il Livorno fa parlare di sé con una vittoria netta sulla disgraziata squadra parmense, che pur ardita e te-

nace ha dovuto soccombere nella Livorno lontana alla classe migliore dei giocatori amaranto.

E che dire della Cremonese? Il match nullo conseguito a Padova sugli atleti di Fagnoli è un successo invero da squadra campione che ancora una volta, se n'era bisogno, ha riconfermato la classe eletta dei giovani atleti della città del Torrione.

Mentre il match Mantova-Juventus è stato rimandato causa la fitta nebbia calata sul campo mantovano, l'Assandria a Sampierdarena ha ceduto con onore ai prestanti uomini di Garzino, ma ha dimostrato sul terreno che va riprendendo la sua antica classe, venuta meno in questi ultimi tempi.

L'Internazionale cammina lentamente, ma cammina e questa volta a spese del Legnano che in questo campionato non è che l'ombra di se stesso.

Il Pisa ha ceduto ai più così freschini temibilissimi sul proprio campo ed anche fuori, mentre il Bologna ha vinto il Casale solo per il volto della cuffia Curioso invece il comportamento della squadra campione d'Italia che disputa le gare con una svogliatezza proverbiale e solo mercè il guizzo di qualche suo prodigioso condottiero riesce a spuntarla sempre sulle squadre consorelle.

Ancora un risultato catastrofico. Il Torino ha dominato largamente la giovane compagine friulana con uno scarto di goals spaventoso: sette a zero. Di tal passo, dove ci incamminiamo? Forse a ripetere le gesta di brutta ed antipatica memoria, del campionato 1922-1923? Che sorte di crisi è la nostra? Di giocatori di squadra, di dirigenti, di società? C'è un complesso di cose, di problemi, che assolutamente meritano un esame ponderato, una discussione serena ed obbiettiva, una risoluzione immediata e decisiva.

Scrivendo queste note, siamo presi da uno schianto al cuore senza pur esaminando il bilancio delle partite disputate dal bianco-nero, il disastroso goal-averago, la speranza ben limitata di poter per il futuro contenere in limiti ristretti le sconfitte inimmuabili, viene fatto di domandarsi se veramente la nostra squadra è ormai temprata alle fatiche della prima divisione, se possiede un sistema proprio di gioco, se può avvicinarsi ai prossimi clienti con cuore saldo e con fede ardente. Cheché si dica, queste battute servono a deprimere alquanto il morale dei giocatori, a scuotere la fiducia; che logicamente dovrebbe essere il loro più bell'ornamento, a far scendere in campo gli atleti con addosso una buona dose di inquietudine e

di depressione. Costatazioni, le nostre, che ogni giorno acquistano ragioni di verità; ci sentiamo tanti vicini e troppo legati sportivamente alle sorti della nostra Società, per non cercare in tutti i modi di esserle utili. La nostra squadra ormai è abituata a subire degli alti e bassi da far paura: che significa tutto questo? Non le manca forse ancora quella « coerenza » e quella impostazione di gioco, che sono l'antipasto più efficace per qualsiasi partita? Finora la compagine friulana, durante le trascorse fatiche del campionato, non ha saputo trovare la sua buona centratura, se si eccettua la partita di Pisa. Anche la vittoria conseguita a Udine sul Doria ed in modo speciale il fortunato risultato pari col Brescia, non hanno convinto: la squadra va a sprazzi, a sbalzi, saltella come un canguro: giova come è, ad un primo accenno di disfatta, si accaccia, sente tutto il peso della classe altrui e non è capace di porre in moto il suo meccanismo, il suo congegno. L'elemento uomo c'è: la passione, forse un po' fusteggiata in questi ultimi tempi da idee prevenzionate e da castelli fondati su banchi di sabbia non dovrebbe mancare; eppure la squadra non va. C'è un qualcosa di inspiegabile nel suo seno, c'è una piaga re-

CALCIO

Campionato Veneto Riserve

UDINE batte VICENZA 9 - 0

Il Vicenza scendeva tra noi preceduto di buona fama malgrado avesse alternato buone e cattive prove, e non ostante il disastroso punteggio subito ad Udine non l'ha smantata lasciando in noi ferma l'impressione che quando troverà la sua buona giornata e si batterà con cuore e passione, potrà fornire delle ottime prove ed ottenere i più strabilianti risultati. Questa opinione noi ce la siamo formata per i singoli individui che ci rappresentano la capricciosa squadra, e per il gioco, che nei fugaci momenti di vitalità attiva, essi hanno saputo svolgere.

Al portiere vicentino sono imputabili solo tre goals (uno dei quali veramente grossolano) poiché, gli altri sei, data la distanza da cui è scoccato il trio ed il terreno, erano assolutamente imparabili. I terzini hanno avuto dei momenti felici, e sottoposti ad un duro lavoro difensivo, hanno fatto del loro meglio per arginare le continue ed imminenti discese degli avanti Udinesi che per tre quarti della partita hanno stazionato nell'area di rigore vicentina.

Gli halves, specie i laterali, si sono rivelati leggermente inferiori ai compagni delle altre linee ed hanno il grave torto di aver abbandonato a se stessa, preoccupandosi della difesa, una prima linea che col loro aiuto e guidata da Griglio 2.0 avrebbe dovuto rendere molto in più. E' superfluo dire che la debilità del Vicenza non trae le sue origini semplicemente dalla nera giornata del bianco-rossi, ma anche e più nella fuga opposta loro dagli udinesi, dalla prepotente sicurezza della difesa, e dalla indovinata verve dello sbrigliato attacco bianco-neri.

E' doveroso perciò accennare in un unico paragrafo tutti i giocatori udinesi che nella lotta hanno trionfato: tutti i loro giovanili bell'aspetto, tutta la loro ardente passione. Con questa schiacciante vittoria le riserve udinesi hanno indiscutibilmente convinta anche i pochi scettici che ancora dubitavano, ed hanno ben chiaramente dimostrato quanto redditizia sia il gioco che essi

svolgono, quantunque le condizioni del campo abbiano influito a danno... dell'eleganza.

La partita è stata giocata sotto un sole magnifico ma su un terreno pesantissimo che ha messo a dare prove i sistemi difensivi delle squadre. Ha diretto il facile incontro il sig. Donati di Treviso che se l'è cavata senza infamia e senza lode. La storia di questo match è riassunta in poche parole. Inizio veloce a favore del Vicenza. Pronto controffensiva udinese la cui linea d'attacco, dopo qualche attimo di esitazione, cominciò a funzionare d'asseme e per tutta la partita tenne il Vicenza sotto una continua e minacciosa pressione. Dal Dan che ha fatto la parte del leone nel bottino dei goals iniziò la serie, imitato a breve intervallo da Luzzi III e Di Bert.

Il primo tempo termina con quattro punti a favore dell'Udine.

I vicentini che a dire il vero non hanno mai receduto il capo, neppure quando hanno visto la loro porta violata, per la nona volta, entrarono in campo animati da velleità di riscossa; ma le loro frecce si spantavano inesorabilmente contro gli scudi della difesa. Udinese dove Castarutti portava la sua voce autorevole di arzianno giocatore. Ben cinque palloni ha dovuto il portiere vicentino, chiamati a raccogliere nelle proprie reti e ciò ad opera rispettivamente di Dal Dan, Luzzi 2.0 Galanti e Poni.

Chiediamo col modesto consiglio alle Riserve di non ripetersi su questi allori ma di prepararsi ad affilare le armi per la prova del fuoco che li attende Domenica contro gli inviti eladani che assieme all'udinese vantano autorevoli titoli per aspirare al titolo di Campione L'Udine giocò nella seguente formazione: U. G. S. CIVIDALESE: Borzanz - Cecchi - Pradomo - Novelli - Ciriaco - Aviani - Virgili - Adam - Ciran - Mostioni - Caullari.

Cividalese - Gorizia 3 - 2

G. PIZIA, 13.

Oggi, sul campo di via Lantieri, si sono misurate le due squadre "unificate". L'incontro dette luogo a bellissimi azioni che dimostrano la passione e la volontà degli atleti. Un numeroso stuolo di "supporters" era presente per incoraggiare i propri penitenti, e durante la novanta minuti di gioco, nei momenti di preponderanza bianca, essi gridavano "buona" o "collettiva". La squadra concittadina, con elementi nuovi, seppe arginare le insalvabili scese cividalesi e per un errore di terzino avanti perdettero il match per residuissimi conquistati a cinque minuti dalla fine.

In sintesi si può dire che i giocatori goriziani si dimostrarono più tecnici e che il loro massimo errore, quello di non saper sfruttare, nei punti di conclusione, l'azione condotta con bella tecnica: calma e calma a giovani attaccanti.

Più massicci e più inattesi i cividalesi che promettono bene in questo campionato.

Il primo tempo è stato ricco di azioni travolgenti, impreviste ad una foschia senza pari. Il Cividalese ha imposto una leggerezza supererica, ben tenuta però l'altissima intesa dei goriziani. L'arbitro frena con decisione ed oculatazza qualsiasi minimo accento a gioco pesante. Varie ritorsioni alterne sui due campi, tengono desta l'attenzione del numeroso e cavalleresco pubblico.

Nel secondo tempo i goriziani conquistano il sospirato pareggio a cinque minuti dalla fine. Poco dopo, per un madomismo e puerile errore della difesa goriziana, il Cividalese porta a tre i suoi punti e si aggiudica così una amba vittoria.

Ecco la formazione delle due avversarie cavalleresche:

U. G. S. CIVIDALESE: Borzanz - Cecchi - Pradomo - Novelli - Ciriaco - Aviani - Virgili - Adam - Ciran - Mostioni - Caullari. GORIZIA F. C.: Vittori - Spazzali - Camilli - Vion - Mrach - Dongan - Dall'Olmo - Marvini - Tami - Fabbri - E. Bai.

In margine del Campionato della I. Divisione

Graduatoria dei cannonieri

Ecco la classifica dei cannonieri nei due giorni della I. Divisione dopo l'ottava giornata di Campionato.

GIRONE A.

Con 11 goals segnati: Schiavio del Bologna.

Con 8 goals segnati: Janni del Torino.

Con 7 goals segnati: Della Valle del Bologna.

Con 6 goals segnati: Pozzi del Bologna - Gabba del Casale - Schoufeld dell'Internazionale - Olvedi del Modena - Libonati del Torino.

Con 5 goals segnati: Giubbini del Brescia - Poggi del Doria - Chicchi III.0 dell'Helles - Conti dell'Internazionale.

Con 4 goals segnati: Miccini dell'Udinese - Pollak dell'Udinese - Bissolati del Brescia - Chicchi III.0 dell'Helles - Winkler del Modena - Balonieri del Torino.

Con 3 goals segnati: Bonardi del Brescia - Elardo del Casale - Muzio del Bologna - Perin del Bologna - Wizz dell'Internazionale - Breviglieri del Modena - Bagliani del Pisa - Ceccini III.0 dell'Internazionale - D'Amico del Novara - Porta dell'Helles.

Con 2 goals segnati: Bellotto dell'Udinese - Gerace dell'Udinese - Fontana del Doria - Rivolo del Doria - Balla dell'Helles - Castiglioni dell'Helles - Morandi dell'Helles - Giustacchini del Novara - Carrera del Novara - Croia del Novara - Manrotti del Modena - Colombo del Pisa.

Con 1 goal segnato: Molinis dell'Udinese - Tesolini dell'Udinese - Baldi del Bologna - Borgato del Bologna - Gasperi del Bologna - Belardi del Brescia - Frisoni I.0 del Brescia - Frisoni II.0 del Brescia - Caffigaris del Casale - Capa del Casale - Gallo del Casale - Metten del Casale - Migliavacca del Casale - Sartorio del Casale - Cernazzani del Doria - Neri del Doria - Viviani II.0 del Doria - Bellacchi dell'Helles - Bechia dell'Helles - Landini del Legnano - Ferrè II.0 del Legnano - Gallino del Legnano - Rossi del Legnano - Tosi del Legnano - Moretti dell'Internazionale - Rivolta dell'Internazionale - Scalfritti del Modena - Vezzani del Modena - Felher del Novara - Regaglio del Novara - Razzel del Pisa - Favati del Pisa - Amadei del Torino - Halter del Torino.

Totale goals segnati nel girone A 188.

Pur lasciando sbizzarrire domenica scorsa a Pisa nella fabbrica dei goals i propri compagni di linea, il bolognese Schiavo tiene saldamente la testa nel girone A seguito da lontano dal granata Janni e dal compagno Della Valle. Gli udinesi Pollak e Miccini seguono nel centro del gruppo a scorcio certissimi di salire a sopra più.

Nella retroguardia degna di nota è la marcesura di un punto ciascuno dei cinque "forward" legnanesi e ciò tutto il magro bottino dei goals segnati dalla squadra sfortunata.

Anche dai terzini tra i quali primo il nostro Bellotto, figurano con onore nella graduatoria e vi è pure un portiere di classe Felher del Novara, che ha scosso la rete avversaria con una cannonata... ma su calcio di rigore.

*GIRONE B

Con 10 goals segnati: Pastore della Juventus.

Con 9 goals segnati: Hirzer della Juventus.

Con 8 goals segnati: Catto del Genoa.

Con 7 goals segnati: Alerti del Genoa - Muller del Milan.

Con 6 goals segnati: Bodini della Cremonese - Jomas della Cremonese - Mattiotta della Pro Vercelli - Powolig della Reggiana - Gregar del Padova.

Con 5 goals segnati: Agostini del Mantova - Gardini della Pro Vercelli - Sarno della Reggiana.

Con 4 goals segnati: Tritz dell'Alessandria - Levratto del Genoa - Barzan del Padova - Busini III.0 del Padova.

Con 3 goals segnati: Balchero dell'Alessandria - Cattaneo dell'Alessandria - Poli della Cremonese - Wilhelm della Cremonese - Prus del Mantova - Prosper III.0 del Mantova - Romano della Reggiana.

Con 2 goals segnati: Leon del Genoa - Mungoli della Juventus - Baldi del Livorno - Bandini del Livorno - Manuzzi del Livorno - Montellatici del Livorno - Prosper III.0 del Mantova - Bonello del Milan - Sacchi del Milan - Monti III.0 del Padova - Mattioli del Parma - Piccaluga della Pro Vercelli - Zenelle della Pro Vercelli - Povero della Reggiana - Mura della Sampierdarena - Raggio della Sampierdarena - Trovati della Sampierdarena - Trecci della Sampierdarena - Bergamini della Sampierdarena.

Con 1 goal segnato: Avalle dell'Alessandria - Capra II.0 dell'Alessandria - Gardini dell'Alessandria - Della Vedova della Cremonese - Tanzini della Cremonese - Fuciani del Genoa - Barbieri del Genoa - Torrioni della Juventus - Viola della Juventus - Paoletti del Livorno - Pitto del Livorno - Silvestri del Livorno - Ghirelli del Mantova - Belloni del Milan - Nardelli del Milan - Busini II.0 del Padova - Vecchina II.0 del Padova - Bertoli.

Avremo la rivincita "Bar Eden - Caffè Commerciali".

Nello scorso anno calcistico abbiamo assistito alla partita Bar Eden - Caffè Commerciali, chiusasi con la netta vittoria della squadra composta dalle vecchie glorie del calcio assidue del Bar Eden, su quella rappresentante il Caffè Commerciali.

Coloro che assisterò all'interessante incontro, tenno vivo nella memoria il ricordo di quella giornata in cui, vecchie e autentiche glorie del calcio cittadino vollero scendere in campo per dimostrare l'assessamento che il tempo in cui dedicarono allo sport un'attività non indifferente, non è stato speso in vano.

E gli atleti cari alle folle di un tempo, quelli che in Udine batterono i primi calci sul pallone di cuoio, gli uomini di sport per eccellenza, che nella rosa maglia dei campioni veneti, chi in quella bianco-nera, schietta espressione del calcio udinese, rivissero in quello, un dei trascorsi giorni nei quali facevano lo sport veramente e solamente per il bello: lo sport per lo sport.

Eran tempo quelli.

Eran tempi molti, ma molto diversi da quelli in cui viviamo: la frase si presta a tante interpretazioni e noi l'abbiamo scritta appositamente.

Ora, a coloro che ebbero la felice idea di organizzare l'incontro suddetto, noi rivolgiamo la domanda: non è possibile rivedere in lizza le squadre rappresentative del due ritrovi?

Al battuto noi diciamo: la sconfitta patita non stimola in voi il desiderio di ritentare la prova per ottenere un risultato migliore del precedente?

E i vincitori vorranno negare l'eventuale rivincita?

Vogliamo assicurarci che le risposte alle tre domande formulate consentano la realizzazione di un prossimo e suggestivo incontro: Caffè Commerciali - Bar Eden.

Il pugilato

In questi ultimi anni si è verificato in Italia una vera e propria epidemia sportiva. Ogni ramo di sport ha avuto un numeroso stuolo di appassionati, coloro dai quali sono balzati fuori ottimi campioni e la folla, che sul principio sembrava rimanere indifferente di fronte ad avvenimenti sportivi, oggi è completamente trasformata, conquistata dalla bellezza di queste nobili e leggi competizioni.

Ci intrattiene su questo numero di uno sport utilissimo: il pugilato (che in questi ultimi tempi ha conosciuto in Italia enormi progressi) illustrandone i meriti e ribatendo le varie accuse a cui è fatto segno.

Il pugilato è uno sport che per la qualità e quantità degli esercizi necessari perché il grado di forma sia ottimo, dona al corpo robustezza ed agilità: ne affina le forme e ne sviluppa, senza alcuna distinzione, tutti i muscoli, che divengono più scelti e pronti a qualunque reazione; esso abitua l'occhio ad una concezione fulminea ed attraverso le sue varie fasi di assalti, e il difensore temprano l'animo del combattente preparandolo alle incertezze della vita.

Eppure ai nostri giorni esistono e specialmente in Italia, individui che lo condannano, accusandolo e criticandolo aspramente e ingiustamente.

Dicono costoro che esso sia uno sport brutale; perché? Forse perché negli incontri pugilistici hanno avuto come genere funebre qualche volta? Ciò è sporadico, sia pure doloroso, tra un generale giudizio ed in base ad esso condannare questo genere di sport.

Perché si vuole con ciò screditarlo, quant, tutti gli altri possono, sotto un altro aspetto, colare la stessa insidia?

Non accade, e forse con maggior frequenza, che un motociclista o un automobilista, un aviatore, o un alpinista lascino la vita vittima della loro passione e della loro audacia?

Si grida alla favolosità del guadagno

e sarebbe giusto che si gridasse qualora i boers entrassero di colpo trovassero chi organizzasse degli incontri, retribuiboli in equa misura. Ciò non avviene invece, e le migliaia di lire guadagnate in pochi minuti - essi ben lo sanno - sono il frutto di un lungo lavoro di una vita metodica, di una preparazione difficile e complessa, quale forse nessun altro sport richiede.

Il pugilato italiano, quantunque sia ai primordi della sua carriera, si affirma già brillantemente. In quasi tutte le categorie abbiamo atleti che possono contenere validamente il primato ai più famosi campioni.

Ormai per i nostri atleti è passato quel periodo caratteristico dei novizi in cui essi non erano tenuti in nessuna considerazione; ed oggi i grandi progressi da loro compiuti sono riconosciuti anche dai nostri avversari che li guardano con diffidenza e timore.

Ma se molta strada si è fatta, molta ancora ne rimane da fare per raggiungere coloro che il pugilato professano da secoli. Molto ancora dobbiamo apprendere in materia di tecnica e di abili imparare a combattere non sappiamo battersi; tutt'altro: ma egli deve considerarlo come un assalto, in cui tutte le energie debbono essere impiegate, senza risparmio alcuno, e nel quale l'istinto della lealtà deve scomparire senza, naturalmente, eccedere i limiti della correttezza.

I nostri pugilatori non hanno ancora una esatta concezione di questa lealtà ed è sovente per essa che cadono o marciano il clamoroso successo e di ciò ne sono prova alcune disavventure toccate tempo fa a Bruno Fratellini.

Quando i nostri atleti avranno colmate queste lacune, nulla avranno da invidiare ai più famosi campioni; la qualità fisica e morale ad essi non difettano. E su di loro noi facciamo affidamento, lo facciamo senza sprovveduto, ma con piena consapevolezza del loro grande valore; sul nostro Erminio Spaurle, che con valentia tenace e grandi sforzi riuscì a conquistare il titolo di campione assoluto europeo; su Bruno Fratellini, fulgida speranza del nostro pugilato; su Mario Bosio, cui possiamo buone speranze e su tanti altri che la Italia sportiva guarda con simpatia.

Ad essi l'artico completo di salute sempre più in alto, di lasciare alla nostra generazione di pugilatori una fama degnamente conquistata in modo che i successi, meriti e glorie del loro sport e sproni del loro ricordo, sappiano senza dubbio trovare la via della vittoria e raggiungere quella meta a cui ciascun atleta tende, accendendo in tale maniera il prestigio della Patria di cui da dai suoi figli ancor molto attende.

CICLISMO.

Corsa giornalisti a Roma

MILANO, 14 marzo.

Ieri, alla presenza del Governatore di Roma, S. E. il Senatore Cromponesi si è svolta a Roma una corsa per giornalisti, sul percorso "Viale Tiziano, Villa Gloria, Acquafredda, Viale Tiziano, con un totale di circa 20 km. Vi hanno partecipato circa una quarantina di concorrenti, appartenenti alla stampa romana.

E' giunto primo Alessandro Alessandri della Gazzetta del Popolo di Torino, dell'agenzia Stefani, seguito nell'ordine da Casetti, Franco, e "ollin Rodé" dell'agenzia Stefani. Dopo l'arrivo dei primi tre concorrenti S. E. Cromponesi ha lasciato il traguardo salutato da una prorompente ovazione della numerosa folla. Seguono altri arrivi a breve distanza. La gara è terminata con l'arrivo in tempo massimo del vecchio campione Felice Sartori. Il Senatore Cromponesi si è congratulato col primo arrivato ed ha offerto un pezzo di tortori legato con nastro dai colori municipali.

Le NECROLOGIE

su

IL FRIULI SPORTIVO

si ricevono all'Ufficio di Pubblicità A Manzoni e C., in via Lovaria, 2, angolo Via Preturata o direttamente alla Tipografia del Giornale, Via di Prampero 19

OM

15 H.P. 4 cil. - 20 H.P. 6 cil.

ANILCAR

Spiders 2 Posti - Torpedo 4 posti

Vetture pronte in ogni tipo di carrozzeria, presso l'Agenzia Automobili

OM - ANILCAR

Dott. T. DANIELI

Via Cavallotti 40 - UDINE

(Garage Friulano)

Auto - Moto - Ciclo

Concessionario

GIOVANNI NADALI - Udine

LA TOSSE

Qualunque sia la sua origine E SEMPRE INSTANTANEAMENTE CALMATA colPuco della

PASTIGLIE VALDA

ANTISETTICHE RIMEDIO INCOMPARABILE

CONTRO RAFFREDDORI, RAFFREDDORI DI TESTA MALI DI COLA, LARINGITIS recenti e invecchiate BRONCHITI, acute o croniche, INFLUENZA, ASMA, ENFISEMA, ecc.

STATE BENE ATTENTI DOMANDATE, ESIGETE

IN TUTTE LE FARMACIE la SCATOLA delle VERE PASTIGLIE VALDA

portante il nome VALDA

Portonone - Motta Livenza

3 - 0

PORTONONE 13

Oggi il Portonone F. B. C. ha giocato la sua quarta partita di campionato e i bravi nero-verdi hanno ancora una volta strappato la palma della vittoria.

E con vero piacere che oggi noi registriamo questa quarta e bella vittoria del Portonone F. B. C. il quale così decisamente si avvia ad una sicura affermazione sportiva.

Ci compiaciamo con i bravi dirigenti del Portonone F. B. C. che nulla trascurano per sviluppare maggiormente la bella Associazione Calcio di darle oltre alla forza morale delle belle vittorie conseguite anche quella forza materiale che deve permettere di raccogliere i frutti di tante fatiche. E i nostri complimenti al bravo mister Beach, l'infaticabile trainer dei nero-verdi, che ha saputo ad una severa preparazione, ad una relazione perfetta ed a un continuo e metodico allenamento, dar una squadra con una formazione sicura, pronta e decisa all'attacco e vigile nella difesa.

Ai bravi nero-verdi, che seppero ancora una volta trionfare per i colori di Portonone sportivo il nostro augurio affinché la vittoria arrida ad ogni loro partita avvenire.

Numerosissimi sportivi portononesi si sono portati domenica a Motta di Livenza per assistere al 4.º incontro di campionato, che i nero-verdi concittadini dovevano disputare con quella squadra. Troviamo un campo troppo piccolo per la foga e lo slancio del Portonone che deve contenere in uno spazio troppo ristretto. Così in una bella e simpatica cornice di pubblico, l'arbitro sig. Boranini di Venezia dà il segnale d'inizio della partita. La palla è ad Motta che deve subire l'immediato attacco del Portonone che frutta una bella azione sotto porta infranta da un malavagurato palo che devia l'incancellabile goal.

Seguiamo il Portonone che stenta a bilanciarsi dato il campo piccolo mentre il Motta che si trova in casa propria è più agile nei movimenti e nei rimandi. I nero-verdi però compengono all'indici del Motta un clima d'efficienza e un più sicuro ed energico sistema serrato di quelle azioni del Portonone, le squadre si trovano alla fine del primo tempo senza una decisione numerica che segni la vincitrice.

Nella ripresa, il Portonone già ambientato alle angustie del campo, continua e definisce la sua superiorità e al 12.º minuto il bravo Formarola raccoglie un bel passaggio di Aldizio e segnando il primo goal portononese apre la serie dei punti che dovranno registrare la vittoria nero-verde.

Animato da questo primo successo l'infaticabile quintetto d'attacco nero-verde ottimamente coordinato dalla linea di sostegno svolge azioni su azioni sottoponendo il portiere del Motta a una disperata difesa, raccogliendo nuovamen-

te per merito di Aldizio e Formarola il 2.º e il 3.º punto.

La fine trova ancora il Portonone proleso all'attacco, un secondo provvedimento però salva il Motta da una più dura sconfitta.

I nero-verdi concittadini hanno giocato una fra le migliori delle loro partite ed hanno dimostrato una perfetta coesione fra linea e linea e la possibilità di svolgere un sistema d'attacco realmente redditizio.

Il Portonone F. B. C. aveva oggi modificata la propria squadra ed era sceso in campo nella seguente formazione: Copat - Reslin - Great - Gambellini - Bulliani - Pinati - Durbio - Formarola - Aldizio - Ferris (capitano) - Bagutta.

Giovedì 21 corr. all'Albergo "Gran Vittoria" i nero-verdi si radunarono a banchetto offerto dalla Presidenza del Portonone F. B. C.

Edera Udinese - Codroipese 8 - 1

DOBROIF, 13.

I campioni friulani dei Liberi hanno ieri conseguita una vittoria senza precedenti sui forti Codroipesi.

Questi ultimi, seccati in campo forti del favore del pubblico, del campo e della recente vittoria sulla Fulgor contro la Edera recentemente sconfitta in una nera giornata del Sangiugoli, volevano vendere cara la loro pelle.

Gli Udinesi però hanno giocato con brio, con vivacità e con la ferma convinzione di dimostrare ai Codroipesi il loro esatto valore col quale conseguirono il titolo di campioni d'Udine friulani.

La estrema difesa è stata, con la complicità dei terzini, maravigliosa: la linea mediana si è dimostrata affiatata e possente; gli avanti, con l'innesto di Marini a mezzo sinistro, ha completato la omogeneità dell'intera squadra.

Arbitro onestamente il signor D'Angelo della G. S. C.

La larga marcatura dei punti fu iniziata da Marini. Perocché della giornata, egli infatti segnò nello spazio di 10 minuti, tre bei punti e D'Odorico Vittorio s'incaricò di segnare il quinto ed il sesto.

Il vantaggio - facilmente ottenuto - snorza la vivacità degli Ederini che nei la ripresa giocano in tono minore.

Ciò nonostante, D'Odorico segnò, su a corner, il settimo punto.

Su una liscia Codroipese, un ederino manda il pallone nella propria rete e così il Codroipese può salvarsi l'onore della giornata.

L'ottavo punto è segnato da Bon che per sgranchirsi cede a Fossi la difesa della porta Ederina.

La fine della partita trova all'attacco gli Udinesi, e ieri ha un palesemente smentito le falsi voci di un loro regresso di forma.

Ecco la formazione della squadra vincitrice:

Bon - Colussi - Rossi - Minozzi - Fabbro - Peruzzotti - Santi - D'Odorico - Vittorio - Marini - Perlotti (cap.).

Leggete "L'Illustrazione Veneta"

Rivista mensile illustrata d'Arte e Industria, Sport e Commercio. - Il primo numero uscirà circa il giorno 15 corr. Contiene fotografie ed articoli riguardanti l'Associazione Calcio Udinese. - Abbonamenti cumulativi con "Il Friuli Sportivo" e "Giornale del Friuli".

RISULTATI DELLA GRANDE GARA

di Tiro a Segno

Codroipo

Martedì sera, nella sala del Consiglio Comunale...

Erano presenti il Sindaco signor Roberto Lotti...

Il presidente co. Mainardi porge il saluto ai tiratori...

Il Sindaco signor Lotti porta quindi alle autorità ed ai tiratori il saluto del Comune.

Per ultimo, l'ispettore provinciale del Tiro a Segno...

Si dichiara sempre lieto di presenziare a queste manifestazioni...

Porge un saluto alla Presidenza, al signor Sindaco...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

Paragona lo sport del tiro con tutti gli altri che attraggono la gioventù...

SCI

Lettere da Tarvisio

In considerazione dello sviluppo che gli sport invernali hanno assunto...

L'instancabile dott. Signorilli, coadiuvato dal valoroso maggiore Pagnini...

Allo scopo di poter permettere, come maggiore comodità e sicurezza degli sciatori...

I lavori per la costruzione di un trampolino, sono già iniziati...

Intanto la S.U.C.A.I. di Trieste ha già stabilito di far disputare il suo campionato sociale...

Siamo ben lieti delle notizie che riceviamo da Tarvisio...

La cerimonia delle inaugurazioni del Rifugio d'Alpe di Ugovizza...

La S.U.C.A.I. ha provveduto a rifornire il Rifugio di viveri...

La gita, al luogo ove il Rifugio sorge, è specialmente indicata per gli sciatori...

Avvertenza

Il « Friuli Sportivo » con il primo gennaio pubblicherà ogni giovedì il « Bollettino della Neve »...

CICLISMO

I corridori della Legnano-Wolski per il 1926

Anche per l'anno prossimo, ad eccezione di Belloni...

Quelli dell'« Olimpia »

Dinale correrà per l'« Olimpia » in compagnia dei valorosi Cicchetti e Valzania...

...e quelli dell'« Opel »

A Nizza, il direttore sportivo della Ditta di Russelsheim...

Libero Ferrario l'ex-campione mondiale alle corse

I prossimi campionati mondiali per ciclisti dilettanti avranno svolgimento sulle nostre strade.

Per questo motivo, l'ex campione mondiale Libero Ferrario...

Se in sede di Congresso saranno richieste del corridore parabiadese...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 10. Ieri l'altro S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Gallenga Stuart ed il gr. uff. Tullio Leonardi...

Le grandi manifestazioni sportive di primavera sotto l'alto patronato del Re

CRONACA CITTADINA

Il voto amministrativo alle donne

Quali hanno diritto all'elettorato

È prescritta la domanda di iscrizione nelle liste per il 1926

Togliamo dalla « Gazzetta Ufficiale »:

ART. 1. — All'art. 24 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 14, sono sostituiti i tre seguenti:

Art. 21. Sono iscritte nelle liste elettorali amministrative le donne che hanno compiuto il 25° anno di età...

1) che siano decorate di medaglie al valore militare o della croce al merito di guerra;

2) che siano decorate di medaglia al valor civile, o della medaglia del benemerito della Sanità pubblica...

3) che siano madri di Caduti in guerra;

4) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

5) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

6) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

7) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

8) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

9) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

10) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

11) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

12) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

13) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

14) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

15) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

16) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

17) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

18) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

19) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

20) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

21) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

22) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

23) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

24) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

25) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

26) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

27) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

28) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

29) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

30) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

31) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

32) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

33) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

34) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

35) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

36) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

37) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

38) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

39) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

40) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

41) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

42) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

43) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

44) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

45) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

46) che siano vedove di Caduti purché non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del R. Decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

47) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela e sappiano leggere e scrivere;

48) che abbiano, se nate antecedentemente al 1894, compiuto l'esame di promozione della terza elementare...

COTTERLI BAR CENTRALE UDINE Tutti i resoconti sportivi

OFFICINA GARAGE Pietro Clocchiatti UDINE - Via Treppo N. 20 - Telef. 41 Depositario Gomme PIRELLI e Michelin

SOMMARIVA Bar-Caffè-Gelateria PASTICCERIA Via VII. Veneto - Via Bertolini - Piazza Duomo RITROVI PREFERITI

Agenzia Automobili "DIATTO" GUIDO TRANI UDINE Via Manin 8 - Telef. 377 NEGOZIO ACCESSORI e MATERIE per AUTO

Ogni PROPRIETARIO di CAVALLI e BOVINI dovrebbe sempre tenere pronto un flacone di Vera Embracazione Merà di Chantilly

Mistura Black Merà la quale serve per guarire prontamente le ferite di qualsiasi natura, ginocchi coronati, asse: previene il tetano. Fa rinascere prontamente il pelo.

ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE è rimedio sovrano il FOSFO STRICNO-PEPTONE DEL LUPO per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

FIAT Prima di acquistare AUTOMOBILI visitate il deposito del Concessionario Albano Guatti UDINE Piazzetta Gorgo N. 11

Abbonamenti a "Il Friuli Sportivo" da OGGI a 31 Dicembre 1926 Annuo L. 12 Semestrale " 6 Trimestrale " 3

Sui Campi di Foot-Ball

Girone A

Torino - Udine 7-0

TORINO, 13.

La giovane squadra udinese scesa nei noi non potè avere grandi probabilità di vittoria stante la classe e la attuale forma del suo avversario forte anche del proprio campo. Non si aspettava però una sconfitta clamorosa qualunque gli ospiti abbiano lottato con tutta volontà e passione. Starchi del lungo viaggio, hanno opposto nel primo tempo una tenace resistenza, ma poi alla distanza hanno ceduto calando di tono e furono in dominio dei torinesi sul finire della partita.

E' piaciuto lo stile dei veneti, sebbene un po' seguito ed ottimo impressione ha fatto il portiere Ippizer. Sin dall'inizio del match i condottissimi portarono rapidi attacchi alla rete avversaria ed al 19' mandò in porta un bel colpo di Calvi il quale passa a Libonati dandogli modo di segnare il primo goal. Pochi minuti dopo la porta udinese viene ancora violata da Balonceri dopo un pallone di Calvi. Libonati, gli ospiti si arringano in difesa e riescono a frenare le pericolose puntate e gli attacchi dei granata. Così finisce il primo tempo.

Nella ripresa i bianco-neri cedono e si lasciano travolgere dando modo a Balonceri di segnare il terzo goal seguito poco dopo da Kreutzer sul calcio di punizione. Di Calvi su azione di corner, ed ancora da Balonceri mentre Calvi chiude la serie al 40'.

Doria-Hellas 3-2

GENOVA, 13.

Per poco la valorosa squadra veneta non ha riportato una clamorosa vittoria solo nel ultimo minuto di gioco infatti, l'Andrea Doria è riuscita a trovare la via del goal avversario per la terza volta. La partita è stata giocata con accanimento da ambo le parti, ma è stata sempre contenuta nei limiti della cavalleria. Fra i veneti eccelsi sopra tutti Giacchi III, che ha scosso fra le altezze con un potente tiro l'asta traversale della casa di Felice Rossetti, portiere di classe indocussa e di sicuro avvenire. L'inizio vede scattare, con azione travolgente, i doriani all'attacco con un'individuale combinazione Poggi-Fontana, possono battere Rossetti. Ma un colpo di genia però, perché gli Helladini reagiscono vivacemente e tengono l'area intorno ai vivaci avversari, forti di corner in casa propria e della tradizione d'invincibilità della Caverina. Il primo tempo termina in 0-0. All'inizio del secondo tempo, i giallo-neri impegnano via via la porta doriani. Fu una bella discesa, Giacchi che condiziona l'attacco, il pareggio al 10' minuto. Anziché e spronati dal successo, i veneti insistono Giacchi porta a 15' minuti. Fontana però pareggia di nuovo per i doriani pochi minuti dopo. Azioni vivaci e forse tenuto desto il numeroso pubblico e tutto fa supporre che la partita ormai non abbia a mutare esito, quando Fontana, esattamente al 34' della ripresa, impennica fra i terzi, può segnare con potente tiro il goal della vittoria per la sua squadra.

Brescia-Pisa 2-0

BRESCIA, 13.

Sul terreno dello stadio reso sbruciolato dalle gelate si sono incontrati la squadra concittadina ed i nero-azzurri del Pisa, i quali hanno dovuto soccombere dopo novanta minuti di lotta accanita. Nel primo tempo i leoncelli prendono l'iniziativa e portano ripetuti attacchi alla rete di Bedini segnando al 15' con un tiro imperabile di Bissolotti. Il match poi si equilibra permettendo agli ospiti di interessare qualche pericolosa azione offensiva. Nella ripresa il Brescia riprende il sopravvento e concretizza la sua superiorità battendo due corner rispettivamente al 5' e 35' minuto. Un nuovo attacco degli azzurri frutta loro un terzo corner ed al 38' Giuliani può segnare il secondo punto. Le ultime battute sono a favore del Brescia ma il risultato non cambia.

Modena-Novara 1-0

NOVARA, 13.

La partita si è risolta con un penalty ma il Modena non ha meritato la vittoria. La partita è volutamente comparsa, l'equilibrio ha dato un saggio di bel gioco. La squadra equilibrata e fusa in ogni linea ha una difesa attenta e sorda. I modenesi svolgono il doppio ruolo con intelligenza e accuratezza. Gli avanti rappresentano un quieto amalgama veloce ed insidioso per l'ottimo bagaglio di esperienze tecniche. Contro una squadra di tanto valore gli azzurri di Ficher hanno corrisposto fece a decisione il Modena ha però dominato nel complesso della partita, mentre il Novara non ha saputo sfruttare le occasioni presentatigli. La partita che prospettava la soluzione di un esito pari si è decisa al 38 del secondo tempo con il goal segnato da Winkler su calcio di rigore in seguito ad un fallo intenzionale di Reynaldi. Il tentativo di pareggiare la parte del Novara è naufragato sullo scoglio inimitabile della difesa canarini e la fine vedeva la squadra concittadina moralmente sconfitta.

Bologna-Casale 1-0

BOLOGNA, 13.

I rossoblu presentatisi in campo con generali favori, per un puro caso non hanno dovuto rassegnarsi al match nullo. Le cause della contrastata vittoria dei campioni vanno ricercate nella magnifica prova fornita dal Canale. La squadra nerostellata dal gioco robusto e deciso ha trovato oggi la sua grande giornata. Calligaris e Mattea hanno pallonizzato i loro nemici con l'esempio e con la voce. Il desiderio di rendere dif-

ficile la vittoria ai voltri ha fatto sì che i casalai ricorressero ad ogni più riposta energia. Ne è risultato una contesa indimenticabile e grandemente emotiva. Il Bologna un po' disorientato nella prima partita, si è subito ripreso, ma hanno ha tentato di far saltare l'estrema difesa casale. Gli ospiti reagivano sempre con balzanza e spovano anche merdosi pericoli con veloci puntate. Quando un ultimo disperato tentativo del rosso Fleu costringeva gli avversari a corner il calcio magistratamente battuto perrieteva a Della Valle di segnare l'equilibrato di testa. Il Bologna conseguiva così l'inevitata vittoria a tutto secondi dalla fine gettando nello sconforto la supertica compagine casale.

Internazionale-Lagnano 2-0

MILANO, 13.

I nero-azzurri hanno chiuso vittoriosamente la partita ma in verità la vittoria è stata difficilissima. Dopo la bella affermazione di Torino, si attendeva dall'Internazionale un match di rivincita. Invece l'Internazionale è apparsa in una dissonanza ed incerta. La difesa si è rinfrancata ed ha acquistato in sicurezza e potenza. Gli altri reparti in un caso ancora di equilibrio, e si analizzano, in particolare gli avanti sono mancati come assieme a forza di penetrazione. Il Lagnano ha fornito una prova magra. La squadra della Lazio tutti i difetti della sua linea sono molto foga, grande cuore ma se ne è di tecniche. La compagine lilla manca soprattutto di una prima linea mentre possiede invece in Rossi un centro sostegno attivissimo e prezioso scintillante della difesa. I terzi ed il portiere sono di buona classe e hanno fronteggiato con abilità le più rischiose situazioni.

La partita ha visto una buona prova dell'Internazionale la quale però ha incontrato una resistenza valorosa della squadra casale. Stare alla distanza e quando il match volveva alla fine la classe dei milanesi ha consentito loro di cogliere il successo. Un esito nullo avrebbe però meglio rischiarato l'andamento dell'incerto. Le prime battute vedono lilla e nero-azzurri rispettivamente in corner al primo ed al terzo minuto. I milanesi dominano e usufruiscono di un altro corner al 15' Conti scappa alzando il pallone sopra la traversa lilla con una rapida fuga ottengono un calcio d'angolo infuocato. L'Internazionale riprende il comando ma non con la forza della sua forza penetrativa dei suoi avanti e per la brillante difesa dei terzi lilla.

Il primo tempo si chiude con un zero a zero. Nella ripresa i concittadini effettuano alcuni spensierati che non migliorano il rendimento della squadra. Anzi il Lagnano riluzza meglio gli attacchi degli uomini di Cavonni che si scagliano con ardore. Il Lagnano al 10' ed al 15' ed al 30' è costretto in corner. Verso lo scadere del tempo l'Internazionale ritrova la giusta andatura e senza al 38' in mezzo per merito di Felberfeld ed al 40' su calcio di punizione battuto da Cavonni. Vani sono i tentativi di lilla per risalire l'handicap. Arbitro Minelli.

Girone B

Padova-Cremonese 1-1

PADOVA, 13.

L'esito della combattutissima partita odierna rispecchia esattamente il valore delle squadre in campo; infatti mentre la squadra ospite mantiene costante la superiorità nel primo tempo, riuscendo a marcare il punto, nella ripresa i padovani si ripresentano con maggiore ottimismo e consolidano il pareggio.

La Cremonese era preceduta da una indiscussa fama, essa rappresenta infatti la sensazionale rivelazione di questo campionato. Pisa è una magnifica prova di quello che possa in una squadra una volontà tenace ferrea, la quale possa superare all'infioritura di classe i suoi nemici, se non emergono per piccole qualità individuali, formano un blocco unico granitico, contro cui non riesce a spuntarla, pur agguerriti compagni. Ad una difesa composta di un portiere di eccezionale valore, quali Compiani e di una saldissima coppia di terzi, quale quello dei due Ravani, essa accoppia una prima linea insidiosa e velocissima, che svolge un gioco d'intesa altamente redditizio. Tansini (ala sinistra) ne è l'animatore. La seconda linea è all'altezza del compito.

Al contrario il Padova, specialmente nel primo tempo, appare alquanto disorientato, non riuscendo a trovare l'intesa ed ad imporre all'avversario il gioco tecnico in cui è maestro. Nella ripresa si riabilita alquanto, specialmente la prima linea, per merito di Monti III, ala sinistra. La linea mediana non appare quella dei grandi giorni. Buoni i terzi, il Birri il portiere, meraviglie.

La partita si inizia alle 14.50, arbitro Sessa, con un terzino alquanto pesante. La Cremonese inizia subito una veloce discesa che termina a lato, e mantiene la sua superiorità per alcuni minuti. Il Padova si riprende e si meschia sotto la porta di Compiani che salva. Al 15.0 un fortissimo urto di Tansini è salvato in corner da Birri; sul calcio d'angolo, Pini segna il goal per grigio-rossi.

La squadra padovana oppone alquanto demoralizzata la superiorità del cremonese, ma non viene concretata in altri punti, anche per merito del portiere Birri. Al 27, Birri scarta Danioli ma tira alto da pochi metri. Il Padova vanta la via del pareggio ma non riesce a riorganizzare le linee. La fine del 1.0 tempo ferma una discesa cremonese.

La ripresa trova le parti espovole: il Padova ha ritrovata l'energia e stringe da vicino la difesa grigio-rossa. Al 17, su passaggio di Venti, Busini III, segna il punto del pareggio.

Pro Vercelli-Genoa 2-0

VERCELLI, 13.

L'odierna partita ha segnato una netta e convincente vittoria della squadra concittadina. I Marchi hanno oggi ritrovato una delle loro grandi giornate dominando i giocatori per il Lazio. L'andamento dell'incerto. Di fronte all'incertezza dei verdigrisi il Genoa non ha saputo centrare con pari energia e si è perduto in tentativi isolati da qualcuno dei suoi uomini.

Il Genoa è mancato come insieme e continuità di rendimento, rimanendo sovravvinto dalla tattica avversaria. Appena subito la battaglia con un brillante colpo di Marchi, il Genoa è subito a due angoli, il valore della difesa genovese. Avizzano ogni tentativo di offensiva guida con grande abilità i suoi uomini ed al 20' Coria segna il primo punto. Un altro goal segnato un minuto dopo dallo stesso giocatore è annullato per fuori gioco. Gli ospiti non si ritrovano. Qualche attacco è portato alla rete di Cavonni senza scito. Vercelli dopo qualche pausa riprende il suo lavoro ed al 27 della ripresa Gardini marcano il secondo ed ultimo goal della giornata. Vercelli passa in vantaggio in prima linea, ma lo spettacolo non giova. Invece lilla rintuzzano la manovra e chiude vittoriosamente il combattuto incontro.

Sampierdarena-Alessandria 2-1

SAMPIERDARENA, 13.

Un'avviro di tattica non nina permesso, a torto, alla squadra grigia di cogliere una meritata vittoria. L'essersi rinchiusi in difesa fino dai primi minuti di gioco, è stato un malizioso sbaglio, che è costato agli alessandrini almeno un goal. La squadra piemontese si è disorientata dopo il inizio del suo gioco, cinghietto e buona intesa fra le varie linee. Sicurezza e decisione al pallone. I sampierdarenesi hanno ancora dimostrato l'insostituibilità del campo di Villa Sassi.

Il primo tempo termina a 0 a 0. Nella ripresa, continui attacchi dei grigi impegnano severamente la difesa grigia, che però si libera da pari suo. Rare scintille di Capra e Barabero, tempo tempo si scagliano nell'assalto ligure. Tutto faceva supporre che la partita cessava terminare senza alcuna segnatura, quando Moretti, improvvisamente, può segnare un bellissimo goal per i sampierdarenesi al 31' minuto. I grigi bene guidati da Trita, sono decisi a stappare il pareggio l'ingherese infatti calcio potentemente un pallone nella rete di Benadeo al 39', rischiarando così il contabile. La partita precipita: i sampierdarenesi sono tutti protesi al-

L'attacco e Moretti coglie il punto della vittoria al 42, fra un delirio di applausi del corretto pubblico presente Arbitro Eusebi.

Milan-Reggiana 1-0

REGGIO EMILIA, 13.

La squadra concittadina ha oggi conquistato sul proprio campo una nuova quanto sfortunata vittoria. La crisi che si sperava di aver superato dopo il bel successo colto sulla Pro Verce, appare quanto mai grave. La Reggiana non riesce a trovare una linea valida e convincente, il rendimento della squadra è incostante. Gli avanti svolgono un gioco arruffato, i mezzi mancanti sovente al loro compito e la difesa che è pure impareggiabile su altri 31 valori non è sempre sicura e decisa. Si rende perciò necessaria ed urgente la revisione dei vari reparti se non si vorrà vedere la bella squadra di Reggio esclusa dal numero delle elite della prossima stagione. La superiorità della reggiana nel primo tempo non potrà ad alcun risultato tangibile. I rossoblu appaiono in cattiva giornata, rivelano delle manchevolezze dalle quali sanno trarre profitto i rossoblu per portare pericolosi attacchi nell'area di meta. In questa fase di gioco la reggiana ha molte corner e ne subisce uno. Il Milan nella ripresa si fa intaccato e dopo aver ottenuto diversi calci d'angolo segna al 15' in seguito ad un tiro di Marchi. Ancora una sfortunata si allunga ai danni dei concittadini. La partita assume un tono emotivo. I reggiani tentano prendere l'iniziativa ma gli ospiti soddisfatti dal successo lottano con grande entusiasmo e chiudono vittoriosi l'incontro.

Per i nostri Corrispondenti



I nostri corrispondenti riceveranno in settimana la tessera di riconoscimento che servirà loro per l'ingresso libero sui campi di gioco. Il club che richieda sarà riprodotto sul fascicolo della tessera.

TUTTI GLI ARTICOLI SPORTIVI
Co. G. DE PUPPI - Mercatovecchio - Udine

ULTIMA ORA

La sottoscrizione del dollaro ha oltrepassato i 90 milioni

ROMA, 14.

La sottoscrizione del dollaro chiusa il 7 dicembre ha raggiunto, secondo le ultime segnalazioni, la somma di oltre 90 milioni. Di questi, 77 milioni 371 mila 318 lire sono stati già versati regolarmente alla Tesoreria dello Stato. Sarà prossimamente dato l'elenco dei versamenti effettuati da ogni Provincia.

L'inaugurazione del gagliardetto dei Combattenti della Banca d'Italia

ROMA, 14.

Stamane nei locali della Banca d'Italia ha avuto luogo l'inaugurazione del gagliardetto del gruppo Combattenti della Banca d'Italia. Erano presenti le rappresentanze dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della M. V. S. N., il sen. Bacelli, presidente della Commissione provinciale ing. Foschi, la rappresentanza del Sindaco fascista, fra gli impiegati della Banca e del gruppo fascista, i rappresentanti delle varie sezioni dell'Associazione Combattenti con la bandiera e i gagliardetti dell'Associazione mutilati di guerra, degli Arditi di guerra, del Nastro Azzurro, la signora Luigi Astinger presidente onorario, la signora Emilia Pennacchio, la baronessa Bea Barabelli e la madrina della bandiera signorina Brandini.

Dopo l'intermezzo del coro, Rossi, vice direttore della Banca d'Italia ha letto ai presenti una lettera del comm. Stringher in cui il Direttore generale della Banca ha invitato il suo saluto ai presenti, ai Combattenti e al primo fra questi, il Re (applausi vivissimi) e grida di viva il Re ed a Benito Mussolini combattenti in guerra e in pace per la fortuna d'Italia.

Calorosissimi applausi e grida di viva il Re, viva Mussolini hanno echeggiato lungamente alla fine della lettera. Quindi, mentre la musica intonava l'Inno del Piave, la madrina signorina Brandini ha consegnato la bandiera. Lo avv. De Maio a nome dei combattenti

La missione italiana

reduca dal Giarabub

BRINDISI, 13.

Proveniente da Alessandria d'Egitto a bordo del piroscafo Helouan è giunta la Missione italiana presieduta dal R. Ministro marchese Negretto Cambria che ha proseguito per l'oma. Il Presidente del Consiglio Egiziano Zivvor Pascia ha inviato al marchese Negretto il seguente radiotelegramma: «Prego V. E. di gradire i miei vivi sinceri ringraziamenti per il suo amabile telegramma. L'accordo concluso fra i nostri due paesi non può che riaffermare e cementare maggiormente i vincoli di tradizionale amicizia esistenti tra essi. Ringrazio V. E. come pure la Delegazione Italiana per la collaborazione cordiale durante i negoziati sia con me che con la Delegazione Egiziana».

L'adesione dell'Ass. della Stampa toscana ai Sindacati Nazionali

PIRENZE, 13.

Questa sera alle 22.30 si sono riuniti in assemblea straordinaria i Soci della Associazione della Stampa toscana per decidere in merito alla desiderata dell'ultima riunione del Consiglio Federale. Dopo una esposizione dal lavoro compiuto dall'attuale Consiglio che ha dichiarato di rassegnare le sue dimissioni, è stato deliberato l'adesione all'Associazione della Stampa Toscana alle Corporazioni Fasciste ed è stato nominato un triumvirato con incarico di reggere l'Associazione stessa. Il triumvirato è riuscito composto dall'on. Marchi, dal comm. Borelli e dal comm. Giacchi. Al consiglio uscente l'Assemblea ha manifestato un voto di plauso per l'opera finora compiuta.

Infine è stato deliberato tra grandi applausi l'invio del seguente telegramma al S. E. il Presidente del Consiglio: «L'Assemblea dell'Associazione della Stampa Toscana riunita per deliberare l'adesione all'Associazione fascista, invia al principe fascista di Italia e capo del governo l'entusiastico devoto saluto assicurandole che la stessa fedelmente nella battaglia avviene per la più grande Italia».

Il triumvirato: Marchi, Giacchi, Borelli.

Ritardi nel servizio ferroviario alla stazione di Roma

ROMA, 13.

A seguito dei forti ritardi di treni verificatisi nella giornata di ieri nella stazione di Roma (Termini), il Ministero delle Comunicazioni informa che sono in corso savari provvedimenti a carico del personale del momentaneo disservizio avvenuto.

L'on. Suardo è giunto a Pisa

IN AEROPLANO

PISA, 14.

L'on. Suardo, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio è giunto a Pisa proveniente da Roma in aeroplano scendendo al Campo di S. Giusto. Dopo avere fatto colazione, l'on. Suardo è partito per Genova in ferrovia, seguito dalla Stazione dal prefetto con un Colta, dal sindaco, Ugolini, dall'on. Buffarini e dal cav. Baldini.

La Banca ha raccolto pro dollaro più di un milione e mezzo

ROMA, 13.

S. A. il Principe Gonzaga, Comandante della M. V. S. N. ha oggi consegnato all'on. Mussolini lire 1.511.406,25 frutto della sottoscrizione per il dollaro tra la M. V. S. N.

L'on. Mussolini ha espresso il suo vivo e vivo compiacimento al Principe Gonzaga per questa nuova nobile prova di patriottismo della Milizia.

Per l'aviazione franco-tedesca

PARIGI, 13.

Ieri, nel pomeriggio, ha avuto luogo una riunione degli esperti aeronautici allestiti per l'esame delle questioni circa l'aviazione tra la Francia e la Germania, che sono attualmente in discussione.

Gli esperti s'è stati in un mese d'accordo su tutti i punti, e loro conclusioni saranno comunicate agli affetti tedeschi nella riunione che avrà luogo il 18 dicembre.

Norme per i Corrispondenti

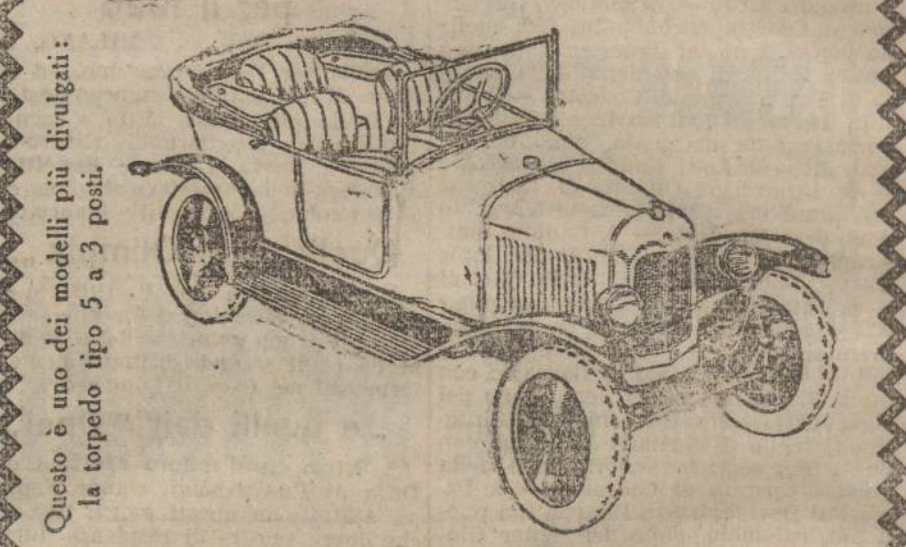
Per agevolare il lavoro di Redazione, i signori Corrispondenti sono pregati di scrivere sulle buste di trasmissione il genere dello sport cui gli articoli inviati si riferiscono: Calcio - Ciclismo - Atletica - ecc. ecc.

I resoconti delle gare devono pervenire al Giornale nella serata di ogni domenica impostando a Fuori Sacco in treno.

I comunicati delle Società e tutti gli altri articoli di critica sportiva devono giungere dentro il sabato.

ING. DANTE DAVID
DIRETTORE RESPONSABILE
Garanzia infallibile e garantita del
CALLI
si piedi
mediante il
Vendesi in tutte
le Farmacie.
Premiato Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

Fortunati gli automobilisti che hanno questo merito sui radiatori della loro vettura, vuol dire che essi posseggono una "CITROËN". La vettura a buon mercato che consuma poco, che rende servizi preziosi a chi se ne serve e che mette l'automobilista alle portate di tutte le borse



Questo è uno dei modelli più divulgati: la torpeda tipo 5 a 3 posti.

La "CITROËN", si costruisce in due tipi, secondo la potenza: il tipo 5 e il tipo 10; e in diversi modelli di carrozzeria, chiusi ed aperte, guide interne, cabriolet e furgoncini.

Ecco qui a lato alcuni prezzi del tipo 5. In ciascun prezzo sono compresi tutti gli accessori, illuminazioni, l'avviamento, l'avvisatore elettrico, nonché cinque ruote gommate con Michelin Comfort 715 per 115. A richiesta con ammortizzatori Smil'ers - Franco Milano. - Consegne immediate.

Il tipo 5 per oltre 300 Km. con una sola lattina di benzina, la tassa di cui è gravato è di sole L. 327. La sua solidità riduce al minimo le riparazioni e per la sua semplicità può essere facilmente riveduta e ripulita. Da vari anni sperimentata e adottata, non è dunque una marca nuova che sorge; si può affermare che la

CITROËN ITALIANA
è la regina e la veterana delle vetture utilitarie per l'automobilismo a buon mercato.
S. A. ITALIANA AUTOMOBILI CITROËN - Strada al Portello 71 MILANO (37)
Telefono 40-941 - Filiale di ROMA - Sede provv. Piazzale Salaria 78
Agente per Udine: ANTONIO DE BELGRADO Piazza Umberto I. 10 A

Abbonatevi a

"Il Friuli Sportivo"